

***esosport***<sup>®</sup>

*Recycle your shoes. Repave your way.*<sup>®</sup>



***Costruisci la tua strada...***<sup>®</sup>



La pista di PIETRO®



***La nostra  
storia***

***ESO. YOUR ECOLOGICAL PARTNER***



Il Giardino di BETTY®



# INDICE

04	<b>ESO</b> Chi siamo
07	<b>ESO</b> e il “buon antropocene”
09	Il progetto <b>esosport</b>
12	<b>esosport run</b>
14	<b>esosport bike</b>
16	<b>esosport balls</b>
18	“Il Giardino di Betty” e “La pista di PIETRO”
26	<b>ESO RECYCLING</b>
28	Come creare la pavimentazione
30	GPP Green Public Procurement
32	Come aderire al progetto <b>esosport</b>





## CHI SIAMO

La pista di PIETRO®

**ESO, Ecological Services Outsourcing, nasce nel 1999 con un servizio di gestione di rifiuti da ufficio e consulenza ambientale, al servizio di aziende dislocate sul territorio italiano.**

A maggio 2016, l'azienda diventa **Società Benefit arl**, adottando, con un cambio di statuto, una filosofia imprenditoriale che va oltre il profitto aziendale e guarda con grande attenzione alla responsabilità, alla trasparenza, all'etica e alla realizzazione di azioni solidali rivolte all'uomo e all'ambiente.

Per **ESO** diventare una Società Benefit è stata di fatto una naturale evoluzione di un processo intrapreso sin dalla sua nascita, grazie all'impegno quotidiano e alla mission aziendale fortemente orientata alla tutela dell'ambiente, mettendo al centro delle sue azioni il "Ciclo del Riciclo".

**Trasporto rifiuti  
su tutto il territorio  
nazionale con  
furgoni  
omologati ADR  
e Autisti propri**





**TRATTA  
E DISTRUGGE**  
carta e archivi  
cartacei riservati

**TRASPORTA  
E SMALTISCE**  
rifiuti aziendali  
in tutta Italia

**CREA  
E CONTROLLA**  
sistemi di gestione  
ambientale,  
della sicurezza  
e della qualità

**RICICLA  
E RIUSA**  
materiali dello  
sport e del lavoro  
per attività  
sostenibili



## CHI SIAMO

La consapevolezza che l'ambiente è una risorsa da preservare, nonché un bene comune e che i rifiuti possono trasformarsi da scarto a risorsa, riducendo al massimo il loro impatto ambientale è una convinzione fortemente radicata in **ESO**, che da sempre crede nella reale possibilità di generare processi di Economia Circolare.

La gestione dei rifiuti rappresenta una grande sfida per la tutela dell'ambiente ed **ESO** ne è consapevole: sin dalla sua nascita, l'azienda ha lavorato con l'obiettivo di innescare il "Ciclo del Riciclo" attraverso la valorizzazione dei rifiuti.

**ESO** è in grado di garantire alle aziende Clienti un servizio completo su tutto il territorio nazionale con propri camion e dipendenti diretti.

Iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali - Sezione Regione Lombardia - cat. 1 - 4 - 5 - 8, **ESO** è certificata EN ISO 9001:2015, EN ISO 14001:2015, ISO 45001:2018.

Iscritta anche all'Albo Nazionale per il trasporto Conto Terzi, **ESO** dispone di una flotta di camion propri, simpaticamente denominati **ESOmobili**, utilizzati per svolgere un servizio completo e capillare, basato su procedure in grado di supportare le aziende nella gestione e nel corretto smaltimento dei rifiuti secondo le normative vigenti.

**ESO** pensa a tutto: dalla micrologistica rifiuti, ai servizi online, alla consulenza in materia ambientale, al riciclo dei materiali, alla sicurezza e allo sport.



## ESO E IL “BUON ANTROPOCENE” Piccoli semi per un futuro più sostenibile



**S**tiamo vivendo nell'era geologica dell'Antropocene, un'era che si caratterizza per una forte impronta dell'uomo sull'ambiente: lo sfruttamento delle risorse naturali sta avendo un impatto decisivo sui delicati equilibri del pianeta impedendo alla terra quella resilienza che le permette di autoregolarsi.

Scienziati e ricercatori hanno lavorato per cercare un approccio diverso con l'obiettivo di sollecitare, esplorare e sviluppare una serie di alternative, ovvero visioni plausibili di **buon Antropocene**, situazioni in cui l'influenza umana sia positiva sull'ambiente e non più distruttiva come avviene normalmente.

Identificare questi elementi di “buon Antropocene” sul pianeta e capire come e perché si verificano è il primo passo per aiutare questi “semi” a crescere in nuove prospettive future

che possano essere positive per la terra e l'umanità. Questi semi esistono già in molti luoghi del mondo e riguardano progetti che puntano alla salute umana, alla salvaguardia delle foreste, alla sanità: sono progetti che partono da iniziative dal basso, da chi è vicino a realtà umane e ambientali che richiedono interventi di aiuto e sostegno.

Anche **ESO**, nel suo piccolo, contribuisce con il suo percorso di Società Benefit a “seminare” iniziative solidali rivolte sia all'uomo che all'ambiente: la creazione di una visione positiva del futuro è un obiettivo importante a cui tutti dobbiamo contribuire ed **ESO**, con il progetto **esosport**, prosegue lungo questo percorso, cercando di sensibilizzare sempre più persone verso la cultura del ciclo del riciclo.







La pista di PIETRO®



## IL PROGETTO esosport



**P**assione per lo sport, competenza nel mondo dei rifiuti, tutela dell'ambiente e ciclo del riciclo: questi sono i pilastri sui quali è stato ideato il progetto **esosport**.

Da un'idea di Nicolas Meletiou, Managing Director di **ESO**, nonché runner appassionato, e dagli amici Marco Marchei e Fulvio Massini, **esosport** è nato per soddisfare una precisa domanda: che cosa si può fare con un paio di vecchie scarpe sportive ormai consumate e non più utilizzabili?

Il problema del corretto smaltimento delle scarpe a fine vita è stata la molla per pensare, ideare e realizzare un progetto ecosostenibile che contribuisce concretamente all'Economia Circolare.



## IL PROGETTO esosport

Così è nato **esosport run**, il primo e unico progetto di raccolta e riciclo di scarpe sportive esauste in Italia e in Europa.

Ridurre al minimo l'accumulo dei rifiuti in discarica e innescare nelle persone la convinzione che è possibile, non solo riciclare, ma anche ottenere dal ciclo del riciclo materia prima seconda, utilizzabile per nuove iniziative sul territorio, è l'obiettivo del progetto.

La raccolta delle scarpe e la successiva lavorazione hanno come fine ultimo, grazie ad un processo di separazione della suola dalla tomaia, la generazione di materia prima seconda, che **ESO Società Benefit**, attraverso l'**Associazione GOGREEN - onlus**, dona gratuitamente alle amministrazioni pubbliche per la realizzazione di due progetti: **“Il Giardino di Betty”**, un parco giochi per bambini dedicato a Elisabetta Salvioni Meletiou, e **“La pista di PIETRO”**, una pista di atletica di 60 mt in ricordo del grande atleta Pietro Mennea.

***“Costruisci la tua strada”, così recita il pay-off esosport e che ben rappresenta il filo conduttore del progetto, una strada che si costruisce passo dopo passo da ognuno di noi con semplici gesti.***

È nel 2017 che **esosport** si arricchisce e amplia con l'introduzione di **esosport bike**, un'iniziativa che si rivolge ai negozianti di biciclette, ai Comuni e ai bike sharing: grazie a questo nuovo servizio di raccolta, trasporto e smaltimento su tutto



La pista di PIETRO®



il territorio nazionale, camere d'aria e copertoni esausti potranno essere avviati al recupero attraverso un processo di lavorazione destinato a generare materia prima seconda.

Nel 2018 **esosport** cresce ancora ed entra nel mondo del tennis con il progetto **esosport balls** pensato per la raccolta e il riciclo di palline.

Con il progetto **esosport**, sia esso **run, bike e balls**, è possibile contribuire concretamente al "Ciclo del Riciclo" e a creare una nuova dimensione ecosostenibile dello sport.

[www.esosport.it](http://www.esosport.it)

## L'ASSOCIAZIONE GOGREEN - ONLUS

L'**Associazione GOGREEN - onlus** sostiene importanti iniziative di charity a favore dell'uomo e dell'ambiente.

Nata nel 2010, l'Associazione ha realizzato numerose campagne nel corso degli anni a supporto di realtà italiane e internazionali, operando in massima trasparenza, con l'obiettivo di sostenere situazioni di disagio e difficoltà.

L'uomo, l'ambiente e la solidarietà sono nel cuore dell'Associazione GOGREEN - onlus

Scopri e sostieni le nostre campagne:  
[www.gogreenonlus.com](http://www.gogreenonlus.com)

Con il Patrocinio di



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



## esosport run

**C**hi non ha un vecchio paio di scarpe sportive o un paio di infradito che non usa più?  
***L'importante è la presenza della suola di gomma: è questa la parte della scarpa che viene riciclata per dar vita a nuova materia prima seconda.***

Se si pensa che attualmente lo smaltimento delle calzature esauste avviene nel secco indifferenziato, andando ad aumentare il volume di rifiuto in discarica con conseguenti danni per l'ambiente, mentre il trattamento del rifiuto permette di recuperare da subito materia prima seconda riciclabile per altri scopi, ecco che diventa sempre più importante far nascere e sviluppare una vera e propria cultura del ciclo del riciclo.

Grazie all'apposita **esosport bag**, si possono inserire le vecchie scarpe negli **ESObox "esosport run"**, contenitori in cartone riciclato presenti nei punti concordati con la Pubblica Amministrazione (scuole, spazi ludici e ricreativi, impianti sportivi, negozi) con la quale sono state stipulate specifiche convenzioni.

### IL KIT esosport run COMPRENDE:

- **ESObox "esosport run"** (cm 60x60x80h)
- Espositore sagoma runner con basi e struttura (124x190h) o crowner tondo porta sacchetti
- Sacchetti con sistema di chiusura a sacco per la raccolta delle scarpe
- Leaflet dedicato al progetto

PER ADERIRE:

**[www.esosport.it](http://www.esosport.it) • Numero Verde 800-854481**

La pista di PIETRO®

Il Giardino



Giorgio Calcaterra,  
ultramaratoneta  
Campione del Mondo

Recycle your shoes!  
Repair your way!

RICICLA  
le tue scarpe  
chiedi l'ESOsport BAG

- 1 Prendi le tue scarpe usate
- 2 Inseriscile nell'esosport bag
- 3 Dividi il sacchetto
- 4 Sacchetto nell'esosport

Recycle your shoes. Repair your way!

www.esosport.it

Recycle your shoes.  
Repair your way.  
by esosport



www.esosport.it



## esosport bike

**E** una nuova iniziativa che nasce dalla passione per il ciclismo, per l'ambiente e la sostenibilità: la raccolta e il riciclo di **camere d'aria** bucate e **copertoni** consumati sono i protagonisti del nuovo progetto per ridurre i rifiuti conferiti nell'indifferenziata e non riciclati.

Ad oggi in Italia non esiste un unico modo di realizzare la raccolta di camere d'aria e copertoni di biciclette: **molti comuni non accettano il conferimento di questi materiali nelle proprie piattaforme ecologiche**, obbligando così i negozianti a destinare questo rifiuto allo smaltimento, sostenendo consistenti oneri economici e amministrativi. È importante sapere che, se si affidano al servizio pubblico di raccolta (ad esempio nel sacco dell'indifferenziato), rifiuti provenienti dalle attività economiche diversi da quelli assimilati agli urbani, si rischiano pesanti sanzioni.

Grazie al servizio **esosport bike** è possibile avviare privatamente questi rifiuti al recupero, con una possibile riduzione sulla tassa rifiuti (**TARI**), prevista dalla Legge 147/2013 e che deve essere presente nel Regolamento comunale, in base alla quantità di rifiuti riciclati.

**ESO** si occupa di supportare il negoziante durante l'iter burocratico per l'ottenimento della riduzione.

PER ADERIRE:

**[www.esoport.it](http://www.esoport.it) • Numero Verde 800-854481**

La pista di PIETRO®



Il Giardino di BETTY®



## IL KIT esosport bike COMPRENDE:

- **ESObox “esosport bike”** per la raccolta delle camere d'aria (cm 60x60x80h)
- Asta e crowner esplicativo per la raccolta dei copertoni (h 2 mt)
- Vetrofania “Green Store”
- Leaflet dedicato al progetto per il cliente del negozio
- Gadget: portachiavi e borracce **esosport bike**



**Lisa Migliorini,**  
fisioterapista,  
influencer e atleta  
[@thefashionjogger.it](https://www.instagram.com/thefashionjogger.it)





## esosport balls

**R**eturn your ace è il claim del nuovo progetto sportivo di riciclo ideato da **esosport** per la raccolta e il riciclo di palline da tennis.

L'impegno di **esosport** con questa nuova iniziativa è togliere dalle discariche materiale esausto che può trovare nuova forma, e nuovi usi socialmente rilevanti, dopo essere stato inserito in un processo di lavorazione e riciclo.

**esosport balls** offre a circoli, negozi specializzati e strutture sportive con campi da tennis la possibilità di avere a disposizione un contenitore **ESObox "esosport balls"** per la raccolta delle palline esauste.

Sportivi e appassionati sanno benissimo che giocare con una pallina sgonfia, che ha perso le sue caratteristiche iniziali, è faticoso, oltre che poco performante e rischioso dal punto di vista degli infortuni. I maestri di tennis, infatti, consumano quantitativi di palline impressionanti durante le loro lezioni e facilmente dopo poche partite sono da buttare e sostituire.

Se si pensa che un circolo di tennis di medie dimensioni consuma fino a circa 700 palline al mese, ecco che far trovare una nuova strada a questo rifiuto è doveroso per la tutela dell'ambiente.

Con la parte interna delle palline in EPDM si ottiene un granulo utilizzabile per le pavimentazioni dei parchi giochi, mentre





La pista di PIETRO®



Il Giardino di BETTY®



con la parte esterna si ottiene materiale isolante termo/acustico per l'utilizzo in edilizia.

PER ADERIRE:

**www.esosport.it • Numero Verde 800-854481**

## IL KIT esosport balls COMPRENDE:

- **ESObOX "esosport balls"**  
per la raccolta delle  
palline (cm 40x40x72h)
- Leaflet dedicato al progetto





## DAL CICLO DEL RICICLO NASCONO

L'economia circolare è al centro del progetto **esosport**: la valorizzazione di quello che agli occhi di molti è un rifiuto, per **ESO** è invece una risorsa di grande valore che può avere una seconda vita e tornare a essere utile sotto una nuova forma.

Il senso di **esosport** è dare vita a nuovi progetti con il materiale ottenuto dal processo di riciclo di materiale sportivo esaurito: **ESO**, attraverso l'**Associazione GOGREEN - onlus**, dona gratuitamente alle amministrazioni pubbliche la materia prima seconda, che si genera dalla lavorazione, per la realizzazione di nuove iniziative sul territorio, parchi giochi e piste d'atletica. Per dare concretezza e circolarità al progetto, **ESO** ha pensato a due iniziative nelle quali poter far vivere il concetto di "ciclo del riciclo": ed ecco così, "**Il Giardino di Betty**", un parco giochi



*Il Giardino di Betty" di Porto Antico a Genova*



## Il Giardino di BETTY® e La pista di PIETRO®



*“Il Giardino di Betty” presso l’Asilo Nido Aziendale di BNL - GRUPPO BNP PARIBAS a Roma*

per bambini dedicato a **Elisabetta Salvioni Meletiou**, che ha affiancato il marito nell’ideazione e nella gestione del progetto **esosport** sino al 2 luglio 2011, giorno della sua prematura scomparsa, e **“La pista di PIETRO”**, una pista di atletica di 60 mt in ricordo del grande atleta **Pietro Mennea**, un progetto che vede il coinvolgimento in prima persona della moglie **Manuela Olivieri**.

“Il Giardino di Betty” è oggi una bella realtà del territorio italiano in cui la solidarietà si coniuga con il rispetto dell’ambiente. Numerose le realizzazioni effettuate a partire da Opera MI, città della sede aziendale di **ESO**, per proseguire in altre città della Lombardia, Liguria, Toscana, Lazio e Marche.



## DAL CICLO DEL RICICLO NASCONO

**L**a pista di PIETRO è un'iniziativa che si affianca al "Giardino di Betty" e si propone di realizzare nuove piste di atletica dedicate a Pietro Mennea, utilizzando la materia prima seconda ottenuta dal riciclo di materiale sportivo esausto.

È da Paolo Masini, insieme a Nicolas Meletiou, che è nata l'idea di creare questo nuovo progetto di economia circolare in ambito sportivo.

La prima pista di PIETRO ha visto la luce al Foro Italoico a Roma, uno dei luoghi simbolo dello sport italiano, dal 23 al 28 settembre 2019 durante gli eventi della Settimana europea dello sport.

*Da sx a dx  
Eliana Ventola  
Credito Sportivo,  
Nicolas Meletiou,  
Alfio Giomi,  
Presidente della  
Federazione Italiana  
di Atletica Leggera,  
Manuela Olivieri  
Mennea, avvocato e  
moglie di Pietro,  
Paolo Masini, Co  
fondatore de La  
pista di PIETRO e  
Claudia de Stefanis,  
Rappresentante  
in Italia della  
Commissione Europea*





## Il Giardino di BETTY® e La pista di PIETRO®



*Una giovanissima atleta e la prima pista di PIETRO itinerante, in occasione della Settimana europea dello sport*

**M**anuela Olivieri, moglie del campione, che nel 1979 realizzò il record mondiale di 19"72 sui 200 metri, ha aderito all'iniziativa donando alla campagna, con un gesto simbolico, un paio di scarpe da corsa del marito, a testimonianza che ogni futura pista contiene un piccolo granellino della suola delle scarpe di Mennea e del suo sogno di trasmettere ai più giovani i valori dello sport.

Per Paolo Masini "La pista di PIETRO" rappresenta un progetto virtuoso tra sport e buone pratiche ambientali: "Le scarpe di Pietro sono il lievito madre di questo progetto che mira poi a diffondersi a partire dai luoghi della formazione."



## DAL CICLO DEL RICICLO NASCONO

La pista di PIETRO è una pista di atletica di 60 metri con tre corsie, removibile ed itinerante che diventa teatro per la sfida al record di Mennea di 6"68, ottenuto sui 60 mt indoor nel 1976. Sulla pista si può gareggiare con l'obiettivo di battere o avvicinarsi il più possibile al record: durante la corsa di ogni atleta, le luci a LED si accendono alla velocità del record di Pietro.

L'evento di Roma è stato un primo passo importante per "La pista di PIETRO": rappresenta l'avvio di un percorso itinerante nelle scuole di tutta Italia, o presso impianti sportivi ed enti locali che vorranno adottare questo progetto, all'insegna della passione per lo sport e del ciclo del riciclo.

**La pista può essere realizzata anche in forma permanente.**





# Il Giardino di BETTY® e La pista di PIETRO®



*Atleti della Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL)*



*La consegna del diploma firmato da Manuela Olivieri Mennea, che certifica il tempo sui 60 mt*



## DAL CICLO DEL RICICLO NASCONO

*Pietro Mennea, velocista, affermato professionista e scrittore. È stato campione Olimpico dei 200 metri piani a Mosca 1980 e primatista mondiale della specialità dal 1979 al 1996 con il tempo di 19"72 che, tuttora, costituisce il record europeo. A lui è dedicata l'iniziativa "La pista di Pietro" di esosport®*



*La posa della pista ad opera del personale specializzato di ESO e del suo Managing Director Nicolas Meletiou*







## Il Giardino di BETTY® e La pista di PIETRO®



*“Le scarpe di Pietro Mennea sono il lievito madre di un progetto che vuole unire cielo e terra. Una terra da preservare a partire dai piccoli gesti”.*

Il progetto itinerante è realizzato con il sostegno della Rappresentanza in Italia della Commissione europea, il contributo del Credito Sportivo, della Federazione Italiana di Atletica Leggera e di Vibram.



**atletica  
italiana**



**ISTITUTO PER  
IL CREDITO  
SPORTIVO**



**Commissione  
europea**

# L'IMPIANTO ESO RECYCLING

## Il processo di lavorazione e riciclo di materiale sportivo



**ESO RECYCLING** nasce con l'obiettivo di progettare e costruire un impianto pilota, capace di trattare simultaneamente materiali sportivi esausti, come copertoni di biciclette, palline da tennis, scarpe da lavoro e sportive.

**ESO RECYCLING** è una società dell'universo **ESO Società Benefit** che ha come core business la promozione di best practice sul conferimento dei rifiuti e ideazione di campagne di raccolta puntuali e capillari con il progetto **esosport**, dedicato alla raccolta di materiali dello sport esausti: questa iniziativa garantisce la certezza nella disponibilità della materia da avviare al riciclo.

L'impianto pilota ha il ruolo di apripista allo sviluppo di **nuove tecnologie di trattamento dei rifiuti** e mira a generare nuovi macchinari, efficienti e competitivi. L'obiettivo è la **riduzione del conferimento dei rifiuti in discarica**, scegliendo la strada della valorizzazione, attraverso la conversione di scarti di materiale dello sport e del lavoro in nuova materia prima seconda, utile per realizzare nuovi progetti in ottica di **economia circolare**.

A causa del crescente progresso della nostra civiltà si sta verificando un inalzante aumento dell'utilizzo dei beni di consumo e quindi un forte aumento dei rifiuti prodotti. La normativa europea prevede la riduzione del volume di **rifiuti tessili**, che attualmente, pur essendo in termini assoluti minore del volume di rifiuti solidi urbani (RSU), è una delle tipologie di rifiuto in più rapida crescita all'interno dell'Unione Europea.

La Direttiva Europea sui rifiuti emessa con lo scopo della minimizzazione dell'impatto di tali rifiuti sull'ambiente, richiede



# COME REALIZZARE LA PAVIMENTAZIONE

## di un parco giochi o di una pista d'atletica



La **pavimentazione antitrauma** di un parco giochi può essere realizzata mediante l'utilizzo del materiale proveniente dal riciclo di materiale sportivo esausto.

Esistono due differenti tipologie di applicazioni: la prima avviene con la posa delle **piastrelle** realizzate con il granulo, mentre la seconda utilizza il colato in opera del **granulo sfuso**, che viene riagglomerato sul posto e steso, realizzando così un unico manto continuo.

Le **tecniche di realizzazione** sono abbastanza simili a quelle del settore edizio: nel primo caso, più semplice, sono necessarie competenze da "piastrellista", infatti le piastrelle vengono posate con l'utilizzo di una colla specifica che attacca in maniera uniforme sia il sottofondo che la piastrella stessa.

Nel secondo caso, invece, si rende necessaria una competenza specifica e professionale, che è quella per la realizzazione e la stesura dei premiscelati; peraltro è necessario avere in do-



La pista di PIETRO®



Il Giardino di BETTY®



tazione un'apposita attrezzatura per miscelare i vari componenti.

Tutto ciò è possibile se il **sottofondo** su cui verrà posata la pavimentazione, quale che sia la soluzione scelta fra le due, sia idoneo all'accoglimento, cioè sufficientemente liscio, portante (dato che la pavimentazione posata non ha capacità strutturale) e dotato di adeguata pendenza per il deflusso delle acque meteoriche.

In ogni caso la pavimentazione è composta da due strati: il primo, detto sottofondo, è realizzato con granulo di gomma riciclata SBR proveniente dal riciclo dei copertoni, mentre il secondo, detto finitura o piano di calpestio, è realizzato con il granulo proveniente dalle scarpe, dalle camere d'aria riciclate e dalle palline da tennis.

***Questa pavimentazione in gomma è certificata in base alle normative EN 71-3 (atossica) ed EN 1177 per l'assorbimento delle varie altezze di caduta da 1,00 a 3,10 metri.***

**ESO** ha selezionato, in tutta Italia, un **pool di aziende specializzate e certificate** nella posa in opera della pavimentazione alle quali potersi rivolgere per affidare la realizzazione del progetto.

Scegliere una di queste aziende significa affidarsi ad un partner che è in grado di offrire le migliori garanzie per la realizzazione della pavimentazione secondo le normative tecniche.



# GPP - Green Public Procurement

## Acquisti Verdi



**Acquisti Verdi o GPP** è definito dalla Commissione europea come “[...] l’approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull’ambiente lungo l’intero ciclo di vita”.

La pratica del GPP – secondo la definizione contenuta nella comunicazione europea COM (2003) 302 – consiste nella possibilità di inserire **criteri di qualificazione ambientale** nella domanda che le **Pubbliche Amministrazioni** esprimono in sede di acquisto di beni e servizi.

Su questo tema la P.A. può svolgere, quindi, il duplice ruolo di “cliente” e di “consumatore”, e in quanto tale può avere una forte capacità di “orientamento del mercato”.

Il ricorso allo strumento GPP viene caldeggiato da tempo dall’**Unione Europea** che ne parla diffusamente sia nel “Libro Verde sulla politica integrata dei prodotti”, sia nel Sesto Programma d’Azione in campo Ambientale.



La pista di PIETRO®

Il Giardino di BETTY®



In Italia un primo segnale in tal senso viene con l'approvazione da parte del CIPE della delibera n.57 del 2 agosto 2002 "Strategia d'azione ambientale per lo sviluppo sostenibile in Italia", che stabilisce che "almeno il 30% dei beni acquistati debba rispondere anche a requisiti ecologici; il 30-40% del parco dei beni durevoli debba essere a ridotto consumo energetico, tenendo conto della sostituzione e facendo ricorso al meccanismo della rottamazione".

Con il D. M. 8 maggio 2003 n. 203, inoltre, il **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** ha individuato "regole e definizioni affinché le regioni adottino disposizioni, destinate agli enti pubblici e alle Società a prevalente capitale pubblico, anche di gestione dei servizi, che garantiscano che manufatti e beni realizzati con materiale riciclato coprano almeno il 30% del fabbisogno annuale".

*I progetti realizzati con la materia prima seconda proveniente dal riciclo di materiale sportivo esausto rientrano negli approvvigionamenti che una Pubblica Amministrazione può annoverare fra gli Acquisti Verdi.*



## COME ADERIRE al progetto esosport



*È un progetto  
100% green!*



L'adesione al progetto **esosport** da parte della **Pubblica Amministrazione** consiste in un abbonamento che prevede la consegna e l'installazione del primo assortimento di **ESObbox esosport** per la raccolta dei materiali sportivi.

In funzione del numero di abitanti, **ESO** suggerisce la quantità minima di contenitori da installare.

Nel corso dell'anno, **ESO** si occupa del ritiro del contenitore pieno con frequenza definita.

A cura di **ESO** la compilazione dei formulari previsti per la raccolta e il trasporto.

A seguito della raccolta, in accordo con la filosofia del ciclo del riciclo che anima il progetto, è possibile ricavare dai ma-



teriali sportivi una nuova **materia prima seconda** per la realizzazione di pavimentazioni antitrauma per parchi giochi e piste di atletica a beneficio della comunità che ha aderito al progetto.

Il Comune affida a **ESO** la raccolta differenziata dei materiali sportivi esausti, attraverso apposita convenzione e in accordo con la Concessionaria di Servizi.

**ESO** gestisce il servizio con propri mezzi autorizzati regolarmente iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, assegnando il corretto codice di identificazione del rifiuto CER.

Il Comune, con il supporto di **ESO**, individua le aree idonee per il posizionamento dei contenitori dedicati alla raccolta.

È previsto un canone di adesione a sostegno delle spese del progetto che comprende:

- La prima installazione degli **ESObox esosport**.
- L'inserimento nel sistema informatico di **ESO** delle anagrafiche dell'aderente e del modulo di prenotazione del materiale pubblicitario e dei sacchetti per la raccolta (riassortiti ad ogni ricambio).
- La comunicazione dell'adesione al progetto attraverso le tradizionali attività di ufficio stampa e i canali web di **ESO**, **esosport** e dell'**Associazione GOGREEN - onlus**.
- La pubblicazione attraverso i siti **ESO**, **ESOweb ed esosport** del dato relativo alla quantità delle suole raccolte.
- La segnalazione geografica di ciascun insediamento sul sito **esosport**.



## COME ADERIRE al progetto esosport



**ESO**, attraverso l'**Associazione GOGREEN - onlus**, fornisce gratuitamente alla Pubblica Amministrazione la materia prima seconda proveniente dal riciclo dei materiali sportivi per la posa in opera, nell'area individuata dall'Amministrazione Comunale, di un **“Giardino di Betty”** o di una **“pista di PIETRO”**.


La materia prima seconda ottenuta dal riciclo dei materiali raccolti durante la campagna di adesione al progetto potrebbe necessitare, per la realizzazione del giardino o della pista, di ulteriore granulo vergine a integrazione di quello donato in relazione alla grandezza del giardino o della pista che si vorrà realizzare.

La **pavimentazione** che si ottiene dal riciclo rientra negli approvvigionamenti che una Pubblica Amministrazione può annoverare fra gli **Acquisti Verdi**.

**esosport** è un progetto volto a sensibilizzare i cittadini a compiere gesti sempre più ecosostenibili che preservano l'ambiente in cui vivono.



Il Giardino di BETTY®



*Per ulteriori informazioni o aderire all'iniziativa è possibile:*

- *chiamare il numero verde 800-854481*
- *scrivere a [info@esosport.it](mailto:info@esosport.it)*
- *visitare [www.esosport.it](http://www.esosport.it)*





Con il patrocinio di



atletica  
italiana



**ESO Società Benefit arl**  
Via Giuseppe Ungaretti, 27  
I 20090 OPERA MI  
**info@eso.it - www.eso.it**

NUMERO VERDE

**800-854481**